

## Il Sole 24 Ore

### Confprofessioni e BeProf

## Dal Fesr un contributo sugli interessi

La Regione Lazio lancia una nuova iniziativa di investimento in risposta al coronavirus, dedicata al sostegno del capitale circolante delle PMI. Perseguendo l'obiettivo generale di promuovere la competitività delle PMI, e nello specifico di migliorare l'accesso al credito e il finanziamento delle imprese, la Regione mira ad allineare gli oneri finanziari a carico delle MPMI del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona. Alle MPMI e ai professionisti viene riconosciuto un contributo sugli interessi relativi a prestiti concessi dalle banche a valere sulla linea di credito della BEI denominata "Italian regions EU blending programme". Tali prestiti, finalizzati a fabbisogni per investimenti e capitale circolante, hanno condizioni economiche e di durata più favorevoli rispetto ai prestiti ordinari. Sono erogati dalle banche che hanno fatto richiesta della provvista BEI e a valere su di essa: Unicredit, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca Popolare di Sondrio. REGIONE LAZIO PROGRAMMA POR FESR 2014-2020 TITOLO Contributi alle MPMI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI. ISTITUZIONE RESPONSABILE Regione Lazio. Soggetto gestore Lazio Innova S.p.A. SCADENZA Fino esaurimento della dotazione finanziaria (procedimento a sportello, le richieste ammissibili sono finanziate nell'ordine cronologico di presentazione). DOTAZIONE FINANZIARIA 3.000.000 . Il 20% (600.000) della dotazione è riservato alle MPMI delle aree di crisi industriale complessa (per i primi due mesi dello sportello). DIMENSIONE CONTRIBUTO Contributo a fondo perduto in percentuale al valore attuale degli interessi dovuti alle banche sui prestiti concessi a valere sulla linea di credito della Banca europea degli investimenti (BEI) denominata Italian regions EU blending programme, dedicata al Lazio: 90% per le MPMI operanti nelle aree di crisi industriale complessa del Lazio; 80% per le altre MPMI del Lazio. I prestiti con provvista BEI sono di importo minimo di 10.000 . BENEFICIARI MPMI in forma singola, inclusi i liberi professionisti, che alla presentazione della domanda hanno ottenuto un prestito con provvista BEI e sono regolarmente iscritte al Registro delle imprese ovvero, nel caso dei liberi professionisti, sono titolari di P.IVA attiva. Richiesta sede operativa nel Lazio. DURATA Durata dei prestiti: da 24 mesi fino a 12 anni (15 anni per gli investimenti per l'efficienza energetica o la produzione di energia da fonti rinnovabili). Il contributo decade in caso di estinzione anticipata prima di 24 mesi. NOTE Le banche concedono i prestiti secondo le loro ordinarie pratiche commerciali. Sono ammissibili al contributo in c/interessi regionale solo i prestiti con scadenza di rimborso predefinite. CONTATTI Numero verde 800.989.796; info@lazioinnova.it; infobandi@lazioinnova.it LINK <http://lazioeuropa.it/bandi/>

SPAZIO PROFESSIONISTI

### DAL FESR UN CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI

La Regione Lazio lancia una nuova iniziativa di investimento in risposta al coronavirus, dedicata al sostegno del capitale circolante delle PMI. Perseguendo l'obiettivo generale di promuovere la competitività delle PMI, e nello specifico di migliorare l'accesso al credito e il finanziamento delle imprese, la Regione mira ad allineare gli oneri finanziari a carico delle MPMI del Lazio a quelli più vantaggiosi praticati nell'Eurozona. Alle MPMI e ai professionisti viene riconosciuto un contributo sugli interessi relativi a prestiti concessi dalle banche a valere sulla linea di credito della BEI denominata "Italian regions EU blending programme". Tali prestiti, finalizzati a fabbisogni per investimenti e capitale circolante, hanno condizioni economiche e di durata più favorevoli rispetto ai prestiti ordinari. Sono erogati dalle banche che hanno fatto richiesta della provvista BEI e a valere su di essa: Unicredit, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca Popolare di Sondrio.

a cura di Confprofessioni e Confprofessione Italiana

---

**I DETTAGLI**

<p><b>PROGRAMMA</b> POR FESR 2014-2020</p> <p><b>TITOLO</b> Contributi alle MPMI per l'abbattimento degli interessi sui prestiti concessi dalle banche sulla linea di credito "Italian regions EU blending programme" della BEI</p> <p><b>ISTITUZIONE RESPONSABILE</b> Regione Lazio. Soggetto gestore Lazio Innova S.p.A.</p> <p><b>SCADENZA</b> Fino esaurimento della dotazione finanziaria</p> <p><b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b> 3.000.000 e il 20% (600.000) della dotazione è riservato alle MPMI delle aree di crisi industriale complessa (per i primi due mesi dello sportello)</p> <p><b>DIMENSIONE CONTRIBUTO</b> Contributo a fondo perduto in percentuale al valore attuale degli interessi dovuti alle banche sui prestiti concessi a valere sulla linea di credito della</p>	<p>Banca europea degli investimenti (BEI) denominata "Italian regions EU blending programme", dedicata al Lazio: 90% per le MPMI operanti nelle aree di crisi industriale complessa del Lazio; 80% per le altre MPMI del Lazio. I prestiti con provvista BEI sono di importo minimo di 10.000 e</p> <p><b>BENEFICIARI</b> MPMI in forma singola, inclusi i liberi professionisti, che alla presentazione della domanda hanno ottenuto un prestito con provvista BEI e sono regolarmente iscritte al Registro delle imprese ovvero, nel caso dei liberi professionisti, sono titolari di P.IVA attiva. Richiesta sede operativa nel Lazio</p> <p><b>DURATA</b> Durata dei prestiti: da 24 mesi fino a 12 anni (15 anni per gli investimenti per l'efficienza energetica o la produzione di energia da fonti rinnovabili). Il contributo decade in caso di estinzione anticipata prima di 24 mesi.</p>
---	--

# Italia Oggi

## Confprofessioni e BeProf

catalfo

### Autonomi, restyling ai sostegni

SIMONA D' ALESSIO

Restyling del sistema di ammortizzatori sociali per non lasciar indietro (e senza copertura) il segmento del lavoro autonomo, insieme allo stanziamento di «un miliardo di euro che, nel 2021, esonererà in tutto, o in parte, dal pagamento dei contributi previdenziali» gli occupati indipendenti ed «i professionisti, ordinistici e non, più colpiti dalla pandemia» in corso. Lo ha scandito nuovamente ieri pomeriggio il ministro del Lavoro Nunzia Catalfo, confermando alla riunione del tavolo previsto dal «Jobs act del lavoro autonomo» (legge 81/2017) quanto affermato il giorno prima, intervenendo alla presentazione del X rapporto dell' Adepp (Associazione delle Casse previdenziali private), tra i soggetti che hanno preso parte al confronto con la titolare del dicastero; l' invito al colloquio, inizialmente spedito alle parti sociali e datoriali, si è appreso, è stato, poi, nelle ultime ore, esteso pure ad alcuni Ordini professionali e all' Organismo congressuale forense (Ocf).

L' intento del dialogo, son state le parole dell' esponente governativa, è stato «analizzare in maniera specifica le esigenze dei lavoratori autonomi, le cui difficoltà sono state evidenziate dall' emergenza Covid-19, al fine di individuare gli strumenti più adatti ad assicurare anche a loro le necessarie tutele»; il confronto, si è appreso, «proseguirà con dei tavoli tematici, dall' equo compenso alla formazione, fino a quello per gli interventi in favore di donne e giovani» e, hanno riferito a ItaliaOggi alcuni partecipanti, Catalfo ha promesso che verrà loro spedito un «calendario» con i prossimi appuntamenti.

Quanto alla giusta remunerazione, il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella ha parlato di «un principio che ancora richiede garanzia di attuazione», così come, insieme alla previsione di misure di protezione per gli iscritti alle Casse pensionistiche, vanno «incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia». E, per una riforma fiscale sotto l' egida dell' «equità», ha concluso, devono crescere le detrazioni sui redditi da lavoro autonomo.



## L'Unione Sarda Confprofessioni e BeProf

Confprofessioni scrive alla Regione: escluse diverse categorie

### Bando (R)esisto, 67 milioni di aiuti per le imprese e le partite Iva

*Scadenza troppo ravvicinata, proteste e poi la proroga: domande dal 30*

Entro marzo arriveranno i soldi di (R)esisto, il fondo da 67 milioni di euro per le imprese e i lavoratori con partita Iva previsto nella legge salva imprese approvata dal Consiglio regionale a luglio come antidoto alla crisi economica legata alla pandemia.

«La misura taglia il costo del lavoro, unica strada che consente di ristorare le imprese e salvaguardare l'occupazione e in Italia siamo stati i primi a proporlo», ha spiegato ieri l'assessora al Lavoro Alessandra Zedda.

Il bando Il contributo sarà riconosciuto alle micro imprese nella misura del 30% del costo del lavoro annuo, alle piccole imprese per il 20% e alle medie per il 15% per cento. L'aiuto è concesso fino a un massimo di 500mila euro per impresa. Per le grandi che operano nella filiera turistica ci sono quattro milioni. «Si tratta di sovvenzioni dirette a fondo perduto sul taglio del costo del lavoro», ha sottolineato il presidente della Regione Christian Solinas, «che evidenziano il massimo impegno della Giunta nell'ottimizzare le risorse del bilancio regionale, per far fronte in maniera più puntuale alle esigenze di imprese e imprenditori del territorio».

Lo slittamento Il bando è stato pubblicato due giorni fa e le domande per partecipare potranno essere presentate dal 30 dicembre al 31 gennaio. Inizialmente la partenza era programmata per il 21, ma consulenti del lavoro e commercialisti si sono ribellati: troppo poco il tempo per studiare le quasi 150 pagine dell'avviso. E ieri, illustrando il bando, l'assessora al Lavoro Alessandra Zedda ha annunciato lo slittamento di dieci giorni della data di inizio. La pubblicazione avviene quasi sei mesi dopo il via libera dell'Assemblea sarda, e per questo l'esponente della Giunta si è scusata.

Gli esclusi Qualche malcontento anche per l'esclusione di alcune categorie dalla rosa dei destinatari. La presidente di **Confprofessioni** Sardegna Susanna Pisano, per esempio, in una lettera inviata alla Regione lamenta l'esclusione dai benefici dei liberi professionisti, sia a livello di studio professionale che individuale, nonostante «l'Unione Europea abbia ormai definitivamente ricompreso nell'accezione di impresa ogni realtà economica indipendentemente dalla sua qualificazione giuridica».

In un'altra nota indirizzata all'assessora, la presidente del sindacato unitario dei consulenti del lavoro della Sardegna, Paola Cogotti, ha fatto notare una serie di criticità. Tra queste, «la mancata previsione della nostra categoria ad agire in qualità di intermediari: di fatto le aziende ed i piccoli artigiani non sono in grado di predisporre le domande in proprio e molto spesso rileviamo che ci chiedono di utilizzare la procura speciale per poter presentare le loro pratiche».

In questo modo si rischia di perdere la bontà dell'avviso poiché si allungano i tempi di predisposizione



## L'Unione Sarda Confprofessioni e BeProf

---

della domanda».

Resisto 2 Ieri la vicepresidente della Regione ha fatto comunque presente che (R)esisto «è un bando a sportello, non un clic day, e quindi l' obiettivo è di accogliere tutte le domande».

Oltretutto, ha garantito, «per le categorie che nel 2020 non hanno avuto nessun aiuto sarà organizzato un bando Resisto 2 nel 2021, subito dopo la chiusura a gennaio del Resisto 1».

Roberto Murgia.

## Lavoro: Confprofessioni, tutele per iscritti a Casse private

*A tavolo Catalfo coperture autonomi associati a Inps (Iscro)*

(ANSA) - ROMA, 17 DIC - "Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**", al tavolo sul lavoro autonomo convocato oggi dal ministro Nunzia Catalfo, "a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel". Lo si legge in una nota della Confederazione. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura di Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavor"», commenta il presidente Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel, e "ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato". Ma, aggiunge, "auspichiamo che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza". (ANSA).



# Catania Oggi

Confprofessioni e BeProf

## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Roma, 17 dic. (Labitalia) - Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017. Lo dichiara il [...]

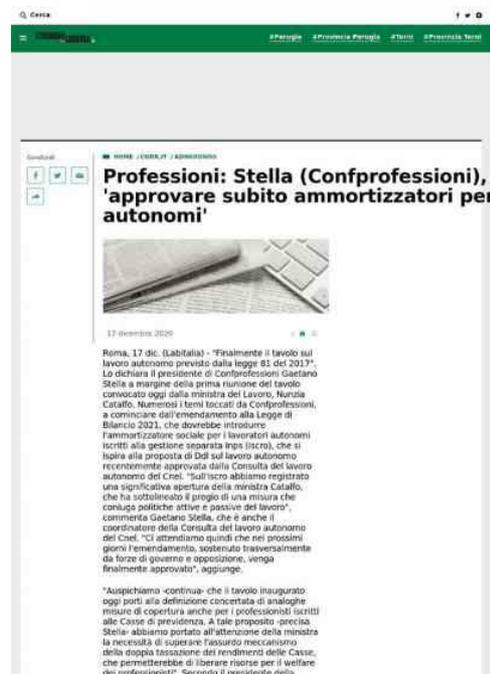
Cataniaoggi - [www.Cataniaoggi.it](http://www.Cataniaoggi.it)

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Isco), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



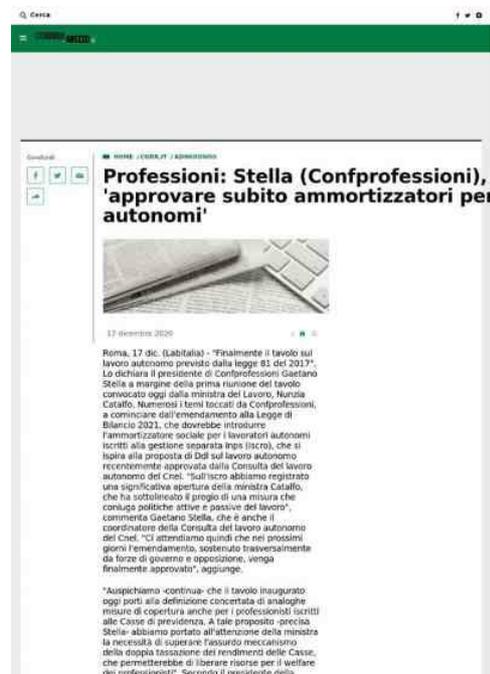
## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall'emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l'ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull'Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l'emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua - che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito - precisa Stella - abbiamo portato all'attenzione della ministra la necessità di superare l'assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall'equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella - che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L'intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



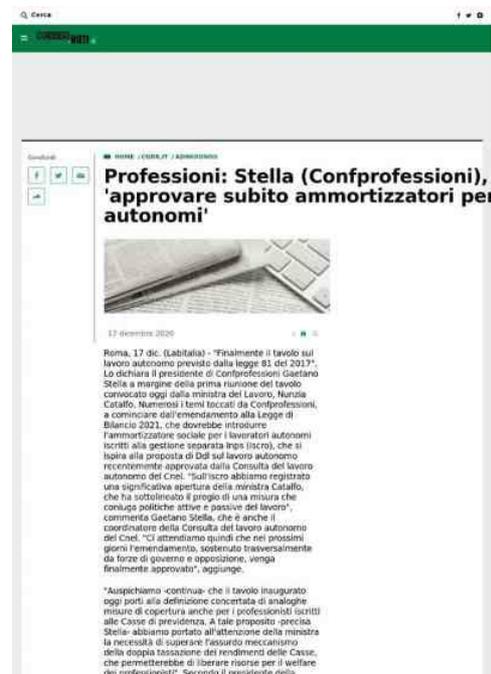
## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall'emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l'ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull'Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l'emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua - che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito - precisa Stella - abbiamo portato all'attenzione della ministra la necessità di superare l'assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall'equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella - che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L'intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall'emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l'ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull'Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l'emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua - che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito - precisa Stella - abbiamo portato all'attenzione della ministra la necessità di superare l'assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall'equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella - che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L'intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall'emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l'ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull'Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l'emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua - che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito - precisa Stella - abbiamo portato all'attenzione della ministra la necessità di superare l'assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall'equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella - che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L'intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

17 dicembre 2020 a a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Il Dubbio

Confprofessioni e BeProf

### Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano

Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra

del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, []

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano

Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra

del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a

cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe

introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla

gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro

autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del

Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra

Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche

attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il

coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo

quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga

finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione

concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale

proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo

meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare

dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni

irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza

dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e

malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale

attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti

provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'

incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il

settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà

sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Luigi Salomone

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da Confprofessioni, a cominciare dall'emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l'ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull'Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l'emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua - che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito - precisa Stella - abbiamo portato all'attenzione della ministra la necessità di superare l'assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall'equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella - che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l'incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L'intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.

**LA VOCE di NOVARA**

**Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'**

17 Dicembre 2020

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da Confprofessioni, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge.

"Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione".

"Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.

Articolo precedente  
**Coronavirus: in Lombardia 68 vittime e 2.730 positivi, l'8,6% dei tamponi**

Articolo successivo  
**Coronavirus: in provincia Milano 817 contagi, segue Como (313)**

## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Giorgio Carbone

17 dicembre 2020 a a Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo - continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare - spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Notizie

### Confprofessioni e BeProf

## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.

**notizie.it**

Home > Flash news > Lavoro > Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'  
17/12/2020

**Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'**

Condividi su Facebook

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella a margine

## Oggi Treviso

Confprofessioni e BeProf

### Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'.

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

AdnKronos

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro".

"Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella. Leggi anche.

**OlbiaNotizie** ROMA TORINO CATANIA NOTICIE VIBRI NEWS NEWS PRESSIONI 0 0 0

PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO

**Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'**

17/12/2020 14:08 | [Stampa](#) | [Condividi](#)

**adnkronos** Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro".

**SIDDURA** OFFERTA SPECIALE

**IN PROFESSIONI**

In Sardegna gli uffici sono chiusi per il Covid e 200 nuovi casi di Covid nell'isola. Aggiornamenti

Contributi impostati per gli Istituti degli studenti fuori sede: nuove tabelle le richieste

Olbia: nuova area scuola per il liceo e i licei collegiali. Mancando il "segnale" per la "Sardigna"

Comuni sardi: investimenti per il programma di inclusione sociale di Olbia

Reato il rapimento in Sardegna con 28 nuovi minacce per Covid-19. 400 nuovi casi

Pescatori sardi: per la gestione di un'area turistica in Sardegna, sono il Barile

I compagni del partito di oggi in Sardegna per la Lega Pd (1)

Arriva il Ddl Bilancio 2021: nuovi casi di Covid-19 in Sardegna e altre aggiornamenti

Ministero: riduzione della spesa su rifiuti i punti di discussione nel consiglio comunale di Olbia

Pescatori sardi: CNA di Olbia, sono i rischi

# Sassari Notizie

## Confprofessioni e BeProf

### Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge. "Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della Conferenza "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l'incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.



### Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

valter.sciampi@gmail.com

Redazione 18 dicembre 2020 03:41 Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di **Confprofessioni** Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da **Confprofessioni**, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge.

"Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella. Fonte : Today.

**Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'**

Redazione 18 dicembre 2020 03:41

Roma, 17 dic. (Labitalia) - "Finalmente il tavolo sul lavoro autonomo previsto dalla legge 81 del 2017". Lo dichiara il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella a margine della prima riunione del tavolo convocato oggi dalla ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo. Numerosi i temi toccati da Confprofessioni, a cominciare dall' emendamento alla Legge di Bilancio 2021, che dovrebbe introdurre l' ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata Inps (Iscro), che si ispira alla proposta di Ddl sul lavoro autonomo recentemente approvata dalla Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Sull' Iscro abbiamo registrato una significativa apertura della ministra Catalfo, che ha sottolineato il pregio di una misura che coniuga politiche attive e passive del lavoro", commenta Gaetano Stella, che è anche il coordinatore della Consulta del lavoro autonomo del Cnel. "Ci attendiamo quindi che nei prossimi giorni l' emendamento, sostenuto trasversalmente da forze di governo e opposizione, venga finalmente approvato", aggiunge.

"Auspichiamo -continua- che il tavolo inaugurato oggi porti alla definizione concertata di analoghe misure di copertura anche per i professionisti iscritti alle Casse di previdenza. A tale proposito -precisa Stella- abbiamo portato all' attenzione della ministra la necessità di superare l' assurdo meccanismo della doppia tassazione dei rendimenti delle Casse, che permetterebbe di liberare risorse per il welfare dei professionisti". Secondo il presidente della Confederazione "occorre affrontare urgentemente le altre questioni irrisolte, a cominciare dall' equo compenso, un principio che ancora richiede garanzia di attuazione". "Senza dimenticare -spiega ancora Stella- che vanno incrementate le misure di welfare relativamente a genitorialità e malattia e che rimane ancora aperto il cantiere della riforma fiscale, dove è necessario garantire equità orizzontale attraverso l' incremento delle detrazioni sui redditi di lavoro autonomo". "Dopo la delusione per i recenti provvedimenti governativi che hanno disatteso le aspettative dei liberi professionisti e dei lavoratori autonomi, l' incontro con la Ministra Catalfo è un passo importante verso il dialogo e la condivisione di misure ad hoc per il settore professionale", continua Stella. "L' intenzione della Ministra di procedere celermente su questa strada troverà sempre la nostra collaborazione e il nostro contributo per spingere i professionisti fuori dalla crisi", conclude Stella.

Fonte : Today.

EUR - Paesi membri dell'euro	
USD	1.1181
CAD	1.4408
CHF	0.9321
CNY	0.1378

## Professioni: Stella (Confprofessioni), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi'

AGI AGI - Quasi mille morti in 24 ore: nel giorno d' inizio del suo nuovo lockdown 'duro', la Germania registra il più alto numero vittime dall' inizio della pandemia e un nuovo drastico aumento dei contagi. Stando alle cifre diffuse dal Robert Koch Institut, il centro epidemiologico tedesco, sono 952 i decessi in più nel bilancio totale, mentre sono 27.728 i nuovi casi di coronavirus, con un aumento di circa 7000 infezioni rispetto ad una settimana fa. E' un balzo notevole rispetto ai 590 morti di mercoledì scorso, che avevano fatto esclamare una Angela Merkel dalla voce rotta che era un 'prezzo inaccettabile' da pagare, record poi superato dalle 598 vittime di due giorni dopo. In certe zone della Germania la situazione è particolarmente drammatica: in Sassonia, nella zona dei Monti Metalliferi ai confini con la Repubblica ceca, si è registrata un' incidenza-shock con 550 contagi su 100 mila abitanti nei sette giorni, con ben 1560 positivi su 3000 tamponi effettuati la settimana scorsa, ossia più del 50%. Con effetti pesanti sulle strutture ospedaliere: due giorni fa in tutto il Land erano liberi solo 177 posti in terapia intensiva su 1516. E' stata la stessa cancelliera, domenica scorsa, ad ammettere che 'le misure messe in atto finora non sono sufficienti'. Da lì la decisione di passare da un lockdown 'soft' al lockdown 'duro' che inizia adesso, volto a stroncare la seconda ondata di contagi: chiusi i negozi e prevalentemente anche le scuole e gli asili, le aziende sono chiamate a favorire al massimo livello lo smart working, per gli incontri privati è stato stabilito un 'tetto' di cinque persone da due nuclei familiari, esclusi i minori di 14 anni. Solo nei giorni delle festività natalizie si potranno incontrare quattro persone oltre il proprio nucleo familiare stretto. Anche la prospettiva di un rapido inizio della vasta campagna di vaccinazione, che dovrebbe prendere il via subito dopo Natale (ci sono 60 centri vaccinali già pronti su tutto il territorio nazionale) non induce il governo a prevedere che si possa fare a meno delle regole del distanziamento. 'Solo perché iniziamo con i vaccini, subito dopo Natale, non significa che le regole non saranno più necessarie', ha incalzato il ministro alla Sanità Jens Spahn, 'avremo bisogno di queste regole ancora fino a buona parte del prossimo anno'. Spahn però mostra ottimismo circa la possibilità che una certa normalità sia possibile per l' estate: 'E' una prospettiva realistica'. Ovviamente quella delle vaccinazioni è il tema al centro del dibattito pubblico anche in Germania. Questione che il governo federale affronta in prima persona: per domani è previsto un colloquio della stessa cancelliera con i vertici della BioNTech, la società di Magonza che ha sviluppato insieme al gigante americano Pfizer il primo vaccino anti-Covid a cui l' Ema, l' agenzia europea del farmaco, dovrebbe dare il 'via libera'. Peraltro, rispondendo alle domande dei deputati, Merkel ha ribadito che il governo federale 'non intende introdurre l' obbligo di vaccinazione', questo mentre nel frattempo il ministero della Salute ha annunciato



## Yahoo Notizie

### Confprofessioni e BeProf

---

che realizzerà un regolamento sulle priorità delle vaccinazioni in Germania. 'L' obiettivo sarà quello di vaccinare per primi coloro che sono particolarmente a rischio, ossia chi si prende cura del prossimo', ha detto un portavoce del dicastero guidato da Spahn. Complessivamente, l' obiettivo della Germania è quella di una sorta di immunità di massa che si può raggiungere -ha ricordato ancora Merkel oggi al Bundestag - tramite la vaccinazione di 'almeno il 65-70% della popolazione'. Ma, spiega ancora la cancelliera, se più del 40% o del 50% dei tedeschi non accettasse di farsi vaccinare 'allora dovremo indossare una mascherina ancora molto a lungo'. Intanto la Germania chiude i battenti. In teoria il lockdown appena avviato rimarrà in vigore fino al 10 gennaio. Il presidente del Robert Koch Institut, Lothar Wieler, ha ribadito l' appello a ridurre al massimo i contatti sociali anche nei giorni tra Natale e Capodanno. Tra le altre misure, sono sospesi anche gli eventi e le riunioni in pubblico, mentre gli eventuali divieti di fuochi d' artificio saranno decisi dai singoli comuni, anche se la vendita di apparati pirotecnici è comunque vietata nei giorni precedenti al Capodanno, questo anche per evitare che gli ospedali vengano ulteriormente aggravati. Blocco di tutto il commercio al dettaglio, con la sola esclusione degli alimentari, delle farmacie, dei benzinai, dei meccanici d' auto, delle banche, delle poste e dei venditori di alberi di Natale. Serrande abbassate anche per parrucchieri, ristoranti, caffè e bar, restano ammessi solo il delivery e l' asporto. Nei luoghi di culto le cerimonie religiose sono permesse solo se viene garantita la distanza minima di un metro e mezzo tra i fedeli. Tra le misure più aspramente dibattute, il fatto che siano stati vietati i canti in chiesa: anche qui rimangono d' obbligo le mascherine.

# Zazoom

## Confprofessioni e BeProf

### Professioni | Stella Confprofessioni | ' approvare subito ammortizzatori per autonomi'

Professioni: Stella (**Confprofessioni**), 'approvare subito ammortizzatori per autonomi' (Di giovedì 17 dicembre 2020) su Notizie.it. Leggi su notizie Professioni Stella Segui gli aggiornamenti e vedi gli ultimi video su : Professioni Stella.

